



Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 05/08/2013

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

**SDEMANIALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CAS.MEZ.
RICADENTE NEL COMUNE DI S. MARCELLINO (CE), AI SENSI DELLA LEGGE
REGIONALE N. 38 DEL 03/11/1993 ART. 2 .**

Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

- a) che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 02/05/1976 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c) che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. e trasferiti “ope legis” alla Regione Campania e tra questi il tratto di suolo acquedottistico, catastalmente individuato al foglio n. 1 particella n. 747, compreso tra la via Solferino e via Cairoli nel Comune di S. Marcellino (CE), occorsi per i lavori di costruzione opere adduzione per l'alimentazione idrica dei comuni Campani Occidentali;

CONSIDERATO :

- a) che, con nota acquisita dal Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 0996554 del 02/12/2005, il Sig. Guarino Raffaele, nato a Villa di Briano (CE) il 28/11/1931 e la coniuge Sig. ra Griffio Teresa, nata a Villa Literno (CE) il 01/10/1937, comproprietari di un lotto di terreno, con relativo fabbricato per civile abitazione, sito nel comune di S. Marcellino (CE) alla Via Solferino n. 30, acquistato dal Sig. Barbato Vincenzo con rogito datato 01/06/1971, facevano richiesta di acquisto di parte della summenzionata fascia di terreno adiacente la loro proprietà;
- b) che con nota prot. n. 0245063 del 16/03/2006 il Settore Ciclo Integrato delle Acque ha espresso parere tecnico favorevole circa la cessione del suolo richiesto dai coniugi Guarino Raffaele e Griffio Teresa, in quanto la condotta idrica in argomento fu deviata e, quindi, il suolo richiesto non è più utile all'esercizio acquedottistico;
- c) che i richiedenti Sig. Guarino Raffaele e Sig. ra Griffio Teresa, con nota acquisita al Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 0856967 del 18/10/2006, trasmettevano una perizia di parte, a firma dell'arch. Rosa Porto, del valore del suolo acquedottistico richiesto pari ad € 2.750,00 (duemilasettecentocinquanta/00);
- d) che il Settore Demanio e Patrimonio con nota prot. 1026039 del 09/12/2008 ha chiesto il parere di congruità della summenzionata stima all'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta;
- e) che l' Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta ha stimato il valore del tratto di suolo acquedottistico in questione nella misura di € 10.000,00 (diecimila/00);
- f) che, nel mentre, deceduto il Sig. Guarino Raffaele, la vedova Sig.ra Griffio Teresa con nota acquisita al Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 0441802 del 08/06/2012, ribadiva la volontà di voler, comunque, acquisire in proprietà il tratto di suolo acquedottistico in argomento, dichiarando di accettare la somma da pagare pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), quale valore del suolo, determinata dall'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Caserta;
- g) che per l'esatta individuazione del tratto di suolo acquedottistico richiesto di complessivi mq 117, la Sig.ra Griffio Teresa, a seguito di autorizzazione del Settore Demanio e Patrimonio, ha proceduto al

frazionamento catastale della particella n. 747, che ha generato le particelle nn. 5443 – 5444 – 5445 (richiesta dalla Sig.ra Griffo Teresa) e 5446;

- h) che, successivamente alla su indicata richiesta, anche i Sigg. Panaro Salvatore (confinante con la particella n. 5446) e Maisto Luigi (confinante con la particella n. 5444) hanno inoltrato la richiesta di acquisto di parte del suolo acquedottistico, oggetto di frazionamento;

CONSIDERATO altresì :

- a) che, per poter effettuare l'alienazione del suolo de quo, occorre procedere alla sdemanializzazione dello stesso in modo da classificare il bene da demaniale a bene patrimoniale disponibile quando lo stesso cessa dalla sua destinazione di pubblica utilità;
- b) che, ai sensi dell'articolo 2 della legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38, la Giunta regionale dispone il passaggio dei beni da una categoria ad un'altra;

RITENUTO :

- a) di dover dichiarare la sdemanializzazione del bene in oggetto in quanto è venuto meno l'interesse pubblico sotteso al provvedimento di esproprio;

VISTO :

- a) la L. n. 183/76, art. 6;
- b) il D.P.R. n. 218/78;
- c) la L.R. n. 16/88;
- d) la L.R. n. 38/93;
- e) il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di dichiarare, ai sensi della normativa vigente, la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità dell'area di circa mq. 275, ricadente nel Comune di S. Marcellino – CE, catastalmente individuata al foglio n. 1, particelle nn. 5445 di mq 117 – 5446 di mq 69 e 5444 di mq 89, tutte derivate dall'ex particella n. 747, in quanto le stesse risultano non utili per il funzionamento della rete idrica, così come espresso dal Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot. n. 0245063 del 16/03/2006;
- 2) di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di cui al punto 1) e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della L. R. 38/93, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- 3) di demandare il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
- 4) di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
 - 4.1) al Settore Demanio e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;
 - 4.2) al Settore Entrate e Spesa del Bilancio per opportuna informativa;
 - 4.3) al Settore Stampa, Documentazione e Informazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 4.4) al Settore Ciclo Integrato delle Acque per opportuna informativa.